

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

la Regione Campania

e

il Comune di AFRAGOLA

per

l'elaborazione e l'attuazione del Programma

Afragola Porta della Campania: interventi di riqualificazione urbana dell'area adiacente la stazione dell'Alta Velocità

L'anno 2012, il giorno, nella sede della Presidenza della Giunta Regionale della Campania – via S. Lucia, 81 - Napoli, si sono costituiti:

- la Regione Campania, nella persona del Presidente della Giunta Regionale Onorevole Stefano Caldoro;
- il Comune di Afragola nella persona del Sindaco Pro Tempore Sen. Dott. Vincenzo Nespoli

PREMESSO

- che gli Orientamenti Strategici Comunitari 2007-2013 dedicano particolare attenzione alle esigenze specifiche di alcuni territori, come le zone urbane, incoraggiando un "approccio integrato" della politica di coesione volto non solo a favorire la crescita e l'occupazione, ma anche a perseguire obiettivi sociali e ambientali;
- che, a tal fine, è necessaria l'elaborazione e l'attuazione di specifiche strategie innovative di rivitalizzazione socioeconomica sostenibile, che promuovano mutamenti visibili d'avanguardia nelle zone urbane;
- che la Regione Campania ha redatto il PO FESR in coerenza con tali orientamenti e ha posto quale prioritaria dimensione territoriale di intervento le città medie, tra cui rientrano quelle con popolazione superiore ai 50.000

abitanti, proponendo per queste ultime una strategia di sviluppo strettamente connessa a Programmi Integrati Urbani;

- che il Documento di Programmazione PO FESR 2007–2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, prevede, nell'Asse VI, quale priorità, l'innalzamento della qualità della vita nelle città, indicando tra le sue attività "Piani integrati di sviluppo urbano" nelle città medie, da perseguirsi attraverso una forte integrazione delle politiche urbane con quelle per l'inclusione ed il benessere sociale e per la legalità e la sicurezza;

CONSIDERATO:

- che finalità dell'obiettivo operativo 6.1. sono la rivitalizzazione socio-economica sostenibile e l'innalzamento della qualità di vita urbana, sociale, ambientale ed energetica di specifici ambiti oggetto di intervento;
- che il Documento di Programmazione PO FESR 2007 –2013 indica tra i Beneficiari dell'Asse VI, Obiettivo Operativo 6.1. "Città medie": Regione Campania, Province, Comuni, altri Enti Pubblici e territoriali, Enti ed Istituzioni ecclesiastiche, Università, Società di trasformazione urbana, Società miste a partecipazione pubblica, Autorità portuali, Imprese;
- che è necessario concentrare il programma su precise priorità di sviluppo, assumendo, se richiesto dalla natura degli interventi, una dimensione territoriale di riferimento quale luogo di integrazione dei diversi strumenti finanziari comunitari, nazionali e regionali volti al completo raggiungimento degli obiettivi del programma;
- che la Regione Campania ha individuato, con Delibera di Giunta Regionale n. 122 del 28/03/2011, il Grande Progetto denominato "Interventi regionali complementari all'Alta capacità NA-BA" a valere sull'asse VI del PO FESR 2007/2013 ed insistente sul territorio di Afragola, che prevede la realizzazione di infrastrutture a sostegno dell'alta capacità NA/BA e della Stazione AV/AC di Afragola. Il grande progetto mira alla riqualificazione urbanistica dell'area, alla realizzazione di infrastrutture primarie ed intermodali ed alla razionalizzazione dei sistemi di trasporto di area vasta per migliorare la fruizione della stazione in tutto l'ambito di riferimento e, in particolare, dell'area nord occidentale della Campania, definendone di fatto la valenza strategica regionale;

- che il Comune di Afragola, con Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 10/06/2010, ha approvato il Documento di Orientamento Strategico della città di Afragola che individua, tra le linee strategiche di sviluppo, il potenziamento del sistema infrastrutturale a supporto della realizzanda stazione di alta velocità;
- che il Comune di Afragola dispone dello Studio di Fattibilità denominato "Afragola Porta della Campania: interventi di riqualificazione urbana dell'area adiacente la stazione dell'Alta Velocità" adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 112 del 13/12/2011;
- che tale studio di fattibilità, che prevede una serie di interventi integrati e funzionali, è da considerarsi la base programmatica su cui definire i contenuti puntuali del programma oggetto del presente protocollo anche in considerazione delle risorse finanziarie che saranno rese disponibili;
- che il Protocollo di intesa si perfeziona con la stipula del presente atto e , entro un tempo di 2 mesi, con la sottoscrizione di un Accordo di programma, che rappresenterà lo strumento di programmazione operativa in cui saranno indicati:
 - gli interventi da realizzare con tempi e modalità;
 - la copertura finanziaria e l'individuazione delle fonti di finanziamento;
 - i meccanismi concordati per la semplificazione delle procedure.

VISTO:

- il REGOLAMENTO (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, *recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione*, che stabilisce l'importanza dello sviluppo urbano sostenibile e il contributo delle città allo sviluppo regionale, valorizzandone il ruolo nell'ambito della programmazione al fine di promuovere la rivitalizzazione urbana;
- il REGOLAMENTO (CE) N. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, *relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale*, in cui si auspica che lo sviluppo urbano sostenibile sia rafforzato integrando pienamente le azioni destinate a questo settore nei programmi operativi cofinanziati dal FESR, prestando particolare attenzione alle iniziative locali per l'occupazione e lo sviluppo e al loro potenziale innovativo;

- il REGOLAMENTO (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, *che stabilisce modalità di applicazione* dei regolamenti menzionati;

RITENUTO:

- che gli Enti coinvolti, aderendo al protocollo, debbano impegnarsi, ciascuno per quanto di propria competenza, ad accelerare i processi e l'adozione dei provvedimenti necessari per disporre la pronta assegnazione delle risorse umane e finanziarie, al fine di consentire l'immediato avvio del programma e la pronta attuazione degli interventi;

Tutto ciò premesso, riconoscendo quanto sopra parte integrante della presente Intesa, le Parti, come sopra costituite, convengono quanto segue:

1. (Finalità)

Scopo della presente Intesa è il coordinamento degli adempimenti di ciascuno degli Enti sottoscrittori per garantire la massima efficacia dell'azione, al fine di ottimizzare gli interventi relativi al Programma Afragola Porta della Campania: interventi di riqualificazione urbana dell'area adiacente la stazione dell'Alta Velocità.

2. (Soggetti sottoscrittori)

Sono competenti, per l'attuazione delle presenti disposizioni:

- a) La Regione Campania,
- b) Il Comune di Afragola.

3. (Regione Campania).

La Regione Campania si impegna:

- a concorrere, nel rispetto della normativa vigente, al finanziamento degli interventi individuati quali indispensabili per la realizzazione del Programma, con le risorse ritenute necessarie a valere sull'Asse VI Obiettivo Operativo 6.1. "Città medie";
- a predisporre meccanismi di verifica intermedia e finale rispetto al raggiungimento degli obiettivi.

4. (Comune di Afragola).

Il Comune di Afragola si impegna:

- a redigere i progetti relativi agli interventi infrastrutturali che comporranno il Programma;
- ad assicurare la realizzazione degli interventi in coerenza con tempi e modalità previste dal PO FESR 2007/2013;
- a concorrere al finanziamento degli interventi individuati quali indispensabili per la realizzazione del Programma per una quota pari al massimo a 10 Milioni di Euro con risorse proprie, pubbliche o private;
- a costituire obbligatoriamente e preventivamente presso la propria sede una struttura organizzativa appositamente dedicata, il cui organico sia composto da figure tecniche e amministrative provenienti dai propri uffici coinvolti per competenza dal programma;
- a corredare, ove necessario, di piani di gestione i progetti delle infrastrutture oggetto di intervento, determinando gli obiettivi di gestione e l'affidamento degli stessi, unitamente alle dotazioni finanziarie necessarie.

5. (Impegni comuni)

Per il raggiungimento degli obiettivi comuni di cui all'articolo 1, nella loro attività di gestione e programmazione pluriennale, i firmatari si impegnano altresì:

- a sottoscrivere l'“Accordo di Programma” che perfezionerà il presente protocollo entro massimo due mesi dalla sua sottoscrizione;

Detto Accordo di programma sarà lo strumento di programmazione operativa del piano di interventi.

L'Accordo indicherà:

- a) gli interventi da realizzare con tempi e modalità di attuazione;
- b) il cronoprogramma degli interventi;
- c) la copertura finanziaria e la composizione delle fonti di finanziamento;
- d) i meccanismi concordati per la semplificazione delle procedure.
- a considerare di interesse preminente il Programma, dando priorità al finanziamento di interventi di propria competenza ricadenti nell'ambito dell'intervento individuato;
- a incoraggiare un “approccio integrato” della politica di coesione che non deve soltanto favorire la crescita e l'occupazione, ma anche perseguire obiettivi sociali, ambientali e di valorizzazione del patrimonio culturale;

- ad intraprendere tutte le iniziative atte ad assicurare il massimo coinvolgimento del capitale privato nella realizzazione del Programma;
- a rispettare le procedure previste dalla normativa comunitaria vigente in materia di progettazione, affidamento ed esecuzione delle opere pubbliche e di interesse pubblico.

6. (Reciprocità d'informazione)

Le Parti si impegnano reciprocamente ad assicurare ogni utile scambio di informazioni per il perseguimento dei compiti prioritari di cui all'articolo 1.

7 (Procedure)

Ciascun Soggetto sottoscrittore, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegna ad utilizzare tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa e ad utilizzare appieno e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie destinate agli interventi connessi al presente Protocollo d'intesa.

8 (Decorrenza)

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente fino alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma.